

**OGGETTO: PROGETTO “LA STORIA SIAMO NOI – “VIA VAI” - LIQUIDAZIONE QUOTA DI  
COMPETENZA DEL COMUNE DI FONDO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 146 dd. 31.10.2013, con la quale si aderiva al progetto dei Comuni di Brez, Cavareno, Cloz, Dambel, Don, Fondo, Malosco e Sanzeno, Castelfondo, Revò, Romallo, Ruffrè – Mendola e Sarnonico, diretto ai giovani della zona, denominato “VIA VAI”, con un contributo di Euro 100,00 per ciascun ragazzo che partecipava all’iniziativa ed al viaggio, limitando il Comune alla partecipazione unicamente per i minorenni ed i maggiorenni studenti, quindi per una spesa stimata per il Comune di Fondo, calcolata sulla base del numero di ragazzi nati nel periodo 1994-1997, pari ad Euro 2.400,00, fatta salva la rideterminazione sulla base dell’effettivo numero di partecipanti al viaggio.

Preso atto che, all’atto della presentazione della documentazione di cui all’articolo 9, comma 1 lett. d. e f., Regolamento per la concessione dei Finanziamenti e Benefici economici ad Enti Pubblici Associazioni e Soggetti privati, approvato con la deliberazione consiliare n. 11 di data 15.04.2004, si sarebbe provveduto anche alla liquidazione di quota parte ovvero dell’intero contributo concesso;

Visto ora che, in base alla documentazione presentata dall’associazione La Storia Siamo Noi e pervenuta al Comune di Fondo in data 26.06.2014 prot. n. 3851, esaminando le entrate conseguite e le spese effettivamente sostenute risulta che l’iniziativa è stata regolarmente svolta e che il numero dei partecipanti residenti nel Comune di Fondo ammonta a n. 23 per un totale richiesto di € 2.300,00;

Ritenuto pertanto necessario, liquidare alla sopracitata associazione il contributo di Euro 2.300,00;

Visto il Regolamento per la concessione dei Finanziamenti e Benefici economici ad Enti Pubblici Associazioni e Soggetti privati, approvato con la deliberazione consiliare n. 11 di data 15.04.2004;

Verificato che, alla spesa derivante da presente atto, si provvede con i fondi impegnati con la richiamata deliberazione n. 146 dd. 31.10.2013 al capitolo 4370 del bilancio di previsione 2013;

Preso atto che in attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 60 di data 29 maggio 2014 con la quale sono stati affidati ai Responsabili dei Servizi gli incarichi per la gestione tecnica-finanziaria e amministrativa del Comune di Fondo per l’anno 2014 e contemporaneamente sono stati approvati gli atti di indirizzo per la gestione del bilancio 2014, la competenza ad assumere l’atto in questione è rimasta in capo alla Giunta comunale;

Vista, la deliberazione del consiglio comunale n. 11 di data 22 maggio 2014, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto l’approvazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016;

Constatato che, l’articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che, con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell’articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 nonché l’attestazione di copertura finanziaria espressa ai sensi dell’articolo 31 della L.R. 04.01.1993, così come modificato dalla L.R. 23.10.1998, n. 10;

Visto, il vigente Regolamento di contabilità;

Vista, la L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. Di prendere atto, per quanto esposto in premessa, che in data 26.06.2014 prot. n. 3851, è pervenuta la documentazione presentata dall’associazione La Storia Siamo Noi di Cavareno, per la rendicontazione del progetto dei Comuni di Brez, Cavareno, Cloz, Dambel, Don, Fondo, Malosco e Sanzeno, Castelfondo, Revò, Romallo, Ruffrè – Mendola e Sarnonico, diretto ai giovani della zona, denominato “Via Vai”.

2. Di confermare, sulla base della rendicontazione di cui al precedente punto n. 1, il contributo a favore della sopracitata associazione di Cavareno, dell'importo di Euro **2.300,00** concesso con la precedente deliberazione n. 146 di data 31 ottobre 2013, per n. 23 ragazzi residenti nel Comune di Fondo che hanno partecipato al progetto.
3. Di liquidare e pagare all'associazione La Storia Siamo Noi di Cavareno, previa verifica da parte del Ufficio Ragioneria della completezza della documentazione come previsto dal Regolamento per la concessione dei Finanziamenti e Benefici economici ad Enti Pubblici Associazioni e Soggetti privati approvato con la deliberazione consiliare n. 11 di data 15.04.2004, l'importo di Euro 2.300,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge se ed in quanto applicabili, a titolo di contributo dovuto dal Comune di Fondo a sostegno dell'iniziativa "Via Vai".
4. Di dare atto che, alla spesa derivante da presente atto, si provvede con i fondi impegnati con la richiamata deliberazione n. 146/2013 al capitolo 4370 dell'esercizio del bilancio 2013.
5. Di dare atto che, la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 54, comma 2, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7.
6. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed alla pubblicazione all'albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall'articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7
7. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
  - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:*
  - ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.